



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 11.07.2018	Oggetto: Comunicazione Sindaco
------------------------	--------------------------------

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **UNDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore **10,26** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione straordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	PIZZINO Mario (Sindaco)	SI		10)	ALOISIO Robert		SI
2)	IANNI PALARCHIO Andrea	SI		11)	MASTROIANNI Monica		SI
3)	VELTRI Concetta		SI	12)	VAIRO Giuseppe Maria	SI	
4)	FERRARO Luca	SI		13)	SIGNORELLI Tommaso	SI	
5)	PATI Emma		SI	14)	SALVATORE Alessandro	SI	
6)	GIUSTA Rocco		SI	15)	GAGLIARDI Eleonora	SI	
7)	CICCIA Caterina	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	POLICICCHIO Francesca	SI		17)	SICOLI Francesca	SI	
9)	GIACCO Vincenzo	SI					

PRESENTI	12
Assegnati	17

ASSENTI	5
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Presidente dott.ssa Caterina CICCIA.

PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale Avv. Carmela CHIELLINO.

la seduta è pubblica

Il Sindaco dà comunicazione della revoca del decreto di conferimento di delega all'Assessore Pati dando lettura del provvedimento di revoca.

Consigliera Francesco Menichino chiedo se le deleghe rimangono in capo al Sindaco.

Sindaco mi determinerò.

Consigliera Francesco Menichino quello che è successo in questo comune con l'arresto di due funzionari e di un componente responsabile della cooperativa che attualmente svolge in questo comune tutti i servizi è una vicenda che definire preoccupante è poco. E'una vicenda che sostiene la presenza di una malattia, una patologia che prima ancora di appartenere al comune appartiene alla Comunità. Evidenzio l'esistenza di un sistema in base al quale per fare impresa, attività, produrre e svolgere servizi erogati dall'ente pubblico occorre trovare collegamenti, chiamiamoli così con funzionari o con esperti della politica. Questo sistema che possiamo chiamare sistema Amantea ferisce l'economia la libera concorrenza, le famiglie, la dignità e la normalità di tutti e di tutte le comunità. L'assenza di una sola parola da parte del Sindaco e di esecutivo di maggioranza che oggi siedono in questo Consiglio è moralmente devastante. Questo sistema andava condannato nell'inizio e nelle parole. Il Sindaco tace come tacciono gli altri chiudendosi o nel silenzio o nel garantismo. Mi domando avrebbero potuto, il Sindaco e la sua amministrazione, fare altro? E mi risponde che non avrebbero potuto nulla perché si tratta di un sistema ancora presente e che tutti possiamo osservare. La Cooperativa che ha dato nome all'operazione giudiziaria denominata MULTISERVIZI è la stessa alla quale l'Amministrazione Pizzino ha affidato il servizio di trasporto Scolastico per importo di 120.000 €. circa, il servizio di refezione scolastica per un importo di 180 mila €, lo spazzamento temporaneo di due mesi per un importo di 70 mila € circa, il lotto per lo spazzamento per un importo di 120 mila € circa, il lotto per il decoro urbano per un importo di 320 mila € circa ed infine la lettura dei contatori per un importo di circa 40.000 € circa. Se a questi aggiungiamo i circa 200.000 € che riguardano il progetto HOME CARE PREMIUM verificiamo che la copertura oggetto di indagine in questo momento eroga servizi e prestazioni per circa 1 milione di € e non ho tralasciato nulla. Eppure il Sindaco si proclama estraneo facendo più valutazioni. Le responsabilità penali le lascio a chi di competenza, la responsabilità politica di questa amministrazione che ha portato con sé per lo meno 3 componenti soggetti ad altrettanti procedimenti giudiziari è sotto gli occhi di tutti e solo chi non vuole vedere non vede e fa bene. Chiedo alla responsabile comunale anticorruzione di verificare uno per uno tutti gli affidamenti che sono stati prima indicati, tutte le gare bandite ed attualmente affidate comprese le gare relative ai procedimenti che è stato affidata ad un soggetto che ha subito misure cautelari. Non invito il Sindaco alle dimissioni perché l'ho già fatto e non mi ripeto e invito il Sindaco a prendere coscienza della gravità della situazione in cui con le sue scelte ha sconvolto la città di Amantea.

Consigliere Tommaso Signorelli confermiamo in pieno tutto su tutto ciò che ha detto la Consigliera Menichino aggiungendo a tutto ciò il rischio reale dell'accesso della Commissione Distrettuale quindi chiediamo al Sindaco e tutta la maggioranza di valutare seriamente quale è la linea giusta da seguire per fare uscire Amantea da questa bruttissima situazione che sta seriamente arrecando disagi a tutto il sistema economico locale. L'immagine della città è distrutta quindi bisogna capire la strategia da usare a se è del caso a pensare alle dimissioni dell'intero consiglio comunale perché sono troppi gli episodi di oggetto di indagine da parte della procura di Paola.

Consigliera Francesca Menichino vorrei chiedere al Consigliere Giacco che ha la delega alla cultura della legalità, che cosa pensa.

Sindaco prendo le distanze perché non ascrivibile a questa Amministrazione Comunale il termine usato dalla Consigliera Menichino, che ha parlato di sistema in quando l'Amministrazione Pizzino è informata a criteri di trasparenza e di risanamento delle casse comunali.

Per quando attiene le gare di cui la stessa consigliera ha parlato, sono state effettuate ad evidenza pubblica a caratura europea con esatta suddivisione tra potere di indirizzo spettante alla politica a potere gestionale spettante ai funzionari incaricati ed aperti a tutti i soggetti giuridici aventi i requisiti per poter partecipare. Con grande rispetto e fiducia nei confronti della magistratura delle forze dell'ordine e della Prefettura per far luce sulle vicende in questione soprattutto per dare quella giusta serenità alla Comunità Amanteana ed agli Uffici Comunali per fare riacquistare il prestigio della Città di Amantea quale centro popolare dell'economia e locomotore trainante e il relativo prestigio che ha sempre avuto. Uno dei tanti atti compiuti da questa Amministrazione per permettere la trasparenza massima è stata quella della rotazione dei funzionari e dei dipendenti ai sensi della Legge 190 allo scopo soprattutto di mantenere verosimilmente nulla di congiunzione negli stessi settori. Altro impegno ed azione intraprese ha riguardato la costruzione di un piano anticorruzione e la costituzione di un tavolo tecnico permanente con la partecipazione dei politici e dei funzionari coordinati dal Segretario Comunale nominata con apposito decreto responsabile di questo settore. La figura del segretario che è stata da me scelta in sostituzione di altro funzionario allo scopo di avere e mantenere una trasparenza anche maggiore e una direzione dei vari settori per permettere alla macchina comunale di dare le giuste risposte alle esigenze dei cittadini sulla base di una visuale sempre più trasparente ed un linea con la legge 190 e ss.mm.ii.

Consigliere Vincenzo Giacco nel momento in cui siamo venuti a conoscenza di quanto avvenuto abbiamo reso noto a mezzo stampa il pensiero dell'intera amministrazione come è doveroso dinnanzi a fatti come quelli di cui stiamo parlando e ciò non può che andare nel senso di un doveroso e rigoroso rispetto nei confronti dell'operato della magistratura. Non amo le dette categorie in contrapposizione l'una con l'altra del garantismo e del giustizialismo. Mi è imposta come doveroso il rispetto verso l'operato della magistratura ma anche il rispetto della dignità di chi è privato della libertà personale. Non amo commentare le sentenze, ad oggi bisogna avere rispetto di ciò che ancora sentenza non è.

Sindaco in qualità di responsabile di anticorruzione c'è l'obbligo di segnalare abusi di assessori, consiglieri o ditte, non in linea con la normativa. Tutta la maggioranza si associa a quanto detto dal sindaco.

Consigliera Francesca Sicoli vorrei aggiungere che in merito a questo punto se dobbiamo tirare in ballo la costituzione, voglio rammentare l'art.54 che dice che tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica Italiana. Stefano Rodotà ha scritto un articolo nel 2016 che riprende questo articolo e dice parole quali "onore" che rende immediatamente impossibile la linea difensiva adottate ormai da anni da un ceto politico che per sfuggire alle proprie responsabilità si rifugia nella frase "non c'è nulla da penalmente rilevate" "Chiedo l'alligazione agli atti del testo dell'articolo integrale che mi riservo di depositare.

sindaco: mi sembra di capire che la consigliera sta prevedendo il futuro ma mi chiedo chi dice la verità sul presente.

Terminati gli interventi, preso atto all'unanimità delle comunicazioni del sindaco, la seduta è sciolta alle ore 14.23

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETERIO GENERALE
Avv. Carmela CHIELLINO



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott.ssa Caterina CICCIA

- e' affisso all'albo pretorio on-line del Comune a partire il 02.01.2019 con n° 1


Vicente Mauriziano